

□ **Mozione n. 594**

*presentata in data 25 novembre 2013*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Rinnovo contratti personale specializzato operante per i servizi sanitari specialistici dell’Ambito Territoriale 13”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* l'AT13 è composta da sette Comuni del Territorio a sud di Ancona che operano attraverso una rete di Servizi Sanitari specialistici quali Servizi UMEE, Consultori Familiari, Hospice, Strutture intermedie della psichiatria;

*che* alcuni di suddetti servizi sono fortemente in crisi per mancanza di personale: in particolare le due équipes di Consultorio Familiare (Loreto e Osimo), le due équipes UMEE (Unità multidisciplinari per l'età evolutiva di Castelfidardo e Osimo), l'Hospice di Loreto e una struttura intermedia di psichiatria (“Casa Rossa”) che è ubicata ad Ancona ma che ospita anche utenti della Zona Sud;

*che* all'interno delle équipes citate le figure dello Psicologo clinico e dello Psicoterapeuta sono determinati e una sua eventuale mancanza significherebbe una riduzione dell'attività ordinaria con ulteriori gravi disservizi per gli utenti: soggetti in età evolutiva e famiglie in difficoltà. In alcuni casi l'attività resterebbe paralizzata;

Considerato:

*che* i Servizi citati si avvalgono attualmente della collaborazione di Psicologi con contratto di prestazione d'opera individuale, indispensabili per il lavoro quotidiano ordinario, anche in virtù della mancata sostituzione di personale andato in pensione negli anni scorsi;

*che* trattasi di Psicologi con cinque anni di laurea, un anno di tirocinio obbligatorio, un esame di abilitazione, quattro anni di specializzazione in Psicoterapia e comprovata esperienza anche ultradecennale continuativa negli stessi Servizi;

*che* è dal 2011 che il personale in questione è in attesa di una stabilizzazione ed i contratti sono prossimi alla scadenza definitiva prevista per il 31 dicembre di quest'anno;

*che* la Direzione Generale dell'ASUR non si è ancora pronunciata sulle intenzioni in merito al personale in questione;

Ritenuto che lo scenario che si prospetta, qualora il personale non venga stabilizzato in toto o parziale, comporta una paralisi totale dei Servizi territoriali che seguono bambini portatori di handicap, abusati, appartenenti a famiglie in gravi difficoltà; malati terminali; soggetti con gravi patologie psichiche, con pesanti ripercussioni nei cittadini in stato di gravi difficoltà e verso gli operatori socio-sanitari che non saranno più in grado di rispondere alle crescenti richieste dei Tribunali, dei Comuni e della cittadinanza in stato di necessità;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale a mettere in campo tutte le azioni possibili per la salvaguardia e tutela del personale professionale in questione, tenendo in considerazione l'importanza per i Servizi prestati di avere una garanzia di continuità. (Ciò sarebbe l'ennesimo taglio lineare della spesa per il personale senza considerare la natura dei servizi essenziali e servizi superflui).